



Negli ultimi anni si è assistito ad un **enorme sviluppo dell'utilizzo di sigarette elettroniche (e-cig)**

Solo nel 2019, in Italia, risultano circa **900.000 utilizzatori**, i quali tendono però a trascurare il rischio assoluto del prodotto in favore del rischio relativo rispetto alle sigarette tradizionali.

Recentemente sono emerse segnalazioni relative ad effetti avversi (EA) sulla salute legati al loro utilizzo, e al 10 dicembre 2019 presso i Centers for Disease Control and Prevention (CDC) americano sono stati segnalati 2.409 casi di malattia polmonare associata all'uso di **e-cig** e 52 decessi.

La **Regione Lazio**, a seguito dell'allerta di grado 2 emanata dal **Sistema Nazionale di Allerta Precoce sulle Nuove Sostanze Psicoattive**

, ha esteso il divieto di fumo alle sigarette elettroniche nelle strutture sanitarie del Lazio con una nota (numero U0825190 del 16 ottobre 2019) inviata a tutte le Direzioni delle Aziende sanitarie, estendendo di fatto la

Legge 3/2003 ("Legge Sirchia")

sul divieto di fumo nei luoghi pubblici alle sigarette elettroniche.

Troppe ancora sono le informazioni che non si conoscono sugli **effetti sulla salute**, specialmente a lungo termine, e vi è la necessità di sintetizzare le prove disponibili.

Il

DEP,

dietro mandato della

Regione Lazio

e in collaborazione con

l'Istituto Superiore di Sanità

,

ha effettuato una

revisione sistematica

delle prove disponibili, da cui sono emersi:

effetti sull'apparato respiratorio

, ovvero sintomi a carico delle prime vie aeree quali tosse, catarro, asma e sintomi bronchitici, fino a casi di bronchite cronica e BPCO;

effetti sull'apparato orofaringeo

, ovvero lesioni infiammatorie nella cavità orale, lingua nera villosa, reazioni allergiche, formazione endogena di cancerogeni, sviluppo di cancro orale;

effetti sull'apparato cardiovascolare

, come l'aumento del battito cardiaco e della pressione sistolica e diastolica;

effetti su cute ed annessi

, ovvero casi di dermatite squamosa e pruriginosa;

vari effetti legati al fumo passivo

.

Nonostante questi risultati evidenzino una serie di possibili rischi legati all'utilizzo di **e-cig**, vi è comunque bisogno di ulteriori studi ben condotti e con periodi di

follow up

più lunghi per confermarli.

[Cliccando qui](#) trovate l'articolo.